

LICEO ARTISTICO STATALE "M. BUONARROTI" LATINA
anno scolastico 2022-2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	30
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	28
➤ Altro	
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	70
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altro	8
3. Svantaggio	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro	11
Totali	144
% su popolazione scolastica	22%
N° P.E.I. redatti dai G.L.O.	30
N° P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	109
N° P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
<u>Altri docenti</u>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		*			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			*		
Valorizzazione delle risorse esistenti			*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				*	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** coordina i G.L.O.; individua i criteri e le procedure relative al P.A.I.; partecipa agli accordi e alle intese con i servizi socio-sanitari territoriali; convoca e coordina i G.L.O. ed il G.L.I..
- **Funzione strumentale Area 1 (P.T.O.F.):** Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità
- Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM
- Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti
- Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari
- Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti)
- Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro
- Coordinamento attività di Analisi e revisione di P.T.O.F., RAV e PDM;
- Monitoraggio e Valutazione formativa di P.T.O.F., RAV e PDM;
- Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto;
- Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, inclusa A.S.L.;
- Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento;
- Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 3 unità) assegnato all'area di competenza;
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- **Funzione strumentale Area 2 (Inclusione alunni con disabilità):** stabilisce contatti con Enti locali, Servizi e A.S.L.; sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni disabili; predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le conferme di sostegno, per l'anno scolastico successivo, di tutti gli allievi certificati, iscritti e frequentanti; controlla la documentazione in ingresso, in itinere e predispone quella in uscita; accoglie i suggerimenti e le richieste dei colleghi per l'acquisto di materiale scolastico speciale; raccoglie i materiali didattici approntati nel tempo; effettua colloqui in itinere con gli allievi diversamente abili, i coordinatori di classe, i docenti di sostegno, gli educatori, il personale delle A.S.L., le famiglie; monitora i progetti e le attività avviate; organizza gli incontri ordinari e straordinari del C.C.I.; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a presiedere i C.C.I.; su delega e in collaborazione del D.S. elabora l'orario dei docenti di sostegno e la sua gestione in itinere; coordinamento didattico dei docenti di sostegno; rilevazione criticità sia di ordine didattico-pedagogico che logistico-organizzativo; rilevazione delle esigenze di aggiornamento relativamente alle problematiche della gestione didattica della "diversabilità".
- **Funzione strumentale Area 3 (Valutazione e Miglioramento):** Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa:
 - ✓ Referente INVALSI: coordinamento prove standardizzate
 - ✓ Monitoraggi Ministero, INVALSI, ANSAS, U.S.R. e altri Enti o istituzioni
 - ✓ Monitoraggio azioni PDM
 - ✓ Monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari per l'attuazione dell'offerta formativa
 - ✓ Coordinamento prove omogenee di istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza
 - ✓ Componente N.I.V. per aggiornamento RAV e PDM.
 - ✓ Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.
- **Funzione strumentale (Area 4) Orientamento:**
 - ✓ sovrintende alle attività di Istituto relative all'orientamento in entrata e in itinere, mantenendo i rapporti con le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di I grado;
 - ✓ collabora con il Dirigente e con la Commissione P.T.O.F. per la Progettazione d'Istituto - a una riformulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre al Collegio dei docenti, che la elabora;

- ✓ collabora con il Dirigente alla gestione, al monitoraggio e alla verifica in itinere delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per quanto riguarda l'Orientamento in entrata e in itinere e in generale le questioni relative ai livelli di apprendimento degli alunni;
 - ✓ Collabora con il Dirigente e con il referente per le prove standardizzate nazionali nel monitoraggio dei livelli di apprendimento degli alunni in ciascun anno del quinquennio;
 - ✓ predispone un rapporto quadrimestrale di sintesi sullo svolgimento del proprio incarico, con relative riflessioni;
 - ✓ coordina eventuali riunioni periodiche di settore e intersettoriali per raccogliere dati, informazioni e suggerimenti;
 - ✓ promuove attività di formazione e di scambio fra i docenti;
 - ✓ collabora con il Dirigente alla revisione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto;
 - ✓ collabora con il Dirigente e con il Nucleo Interno di Valutazione nelle azioni di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto;
 - ✓ coopera con il Dirigente, con i suoi collaboratori, con le altre Funzioni Strumentali e con i referenti dei diversi settori alle attività di coordinamento, di progettazione e di monitoraggio delle attività d'Istituto;
 - ✓ in coordinamento con il referente per le prove standardizzate nazionali, valuta l'impatto delle azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento sugli esiti degli studenti;
 - ✓ Coordinare i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici;
 - ✓ Coordinare i percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita;
 - ✓ Coordinare le attività connesse con la definizione del curriculum verticale in stretto raccordo con la Funzione Strumentale dedicata alla gestione del PTOF;
 - ✓ Elaborare e/o distribuire materiale informativo;
 - ✓ Raccogliere materiale didattico con finalità orientative;
 - ✓ Individuare e coordinare attività orientative e di eccellenza (partecipazione a) concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici UNI Bocconi, Kangarou di Matematica e Inglese, Olimpiadi di Problem Solving del MIUR, ecc.);
 - ✓ Collaborare con le altre FF.SS. e lo staff di dirigenza.
- **Referente disabilità:** partecipa ai G.L.O.; coordina l'attuazione dei P.E.I.; progetta e coordina l'intervento di assistenza specialistica.
 - **Referente BES/DSA:** raccoglie le certificazioni e/o si confronta con i C.d.C. in assenza delle stesse e coordina gli interventi di supporto agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o con bisogni educativi speciali.
 - **Coordinatori di classe:** recepiscono le segnalazioni di disagio emerse in sede di C.d.C. e le comunicano al G.L.I.; mantengono contatti costanti con i familiari degli alunni.
 - **Alunni:** collaborano ad attività di tutoring, gruppo cooperativo e peer education; partecipano ai progetti inclusivi.
 - **Personale ATA:** collabora alla realizzazione degli interventi proposti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Informazione continua ed aggiornata ai docenti su corsi di formazione, tematiche e normativa (anche sul sito WEB della scuola).
- Attivazione di interventi di esperti per la formazione docenti.
- Circolazione e scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.

- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Valutazione: nelle riunioni di dipartimento e nei C.d.C. si concordano le strategie per una valutazione inerente alle prassi inclusive. Tali strategie tengono conto dei livelli di partenza dell'alunno e delle sue difficoltà.
- Nei P.E.I. vengono stabiliti percorsi valutativi che hanno la seguente distinzione: percorsi semplificati o facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.
- **Verifiche**
- ✓ per i B.E.S. sono preventivamente programmate dai docenti, vengono effettuate tenendo conto del P.D.P., se presente, e quindi degli strumenti dispensativi e delle misure compensative. Per gli alunni con disabilità: le verifiche, concordate con alunno e docente specializzato, possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è inerente agli obiettivi stabiliti nel P.E.I..

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- **Referente disagio evolutivo:** coordina le fasi di predisposizione dei P.D.P. (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con C.d.C., famiglia, operatori sociosanitari.
- **Tutti i docenti referenti del G.L.I.:** si riuniscono periodicamente (almeno una volta a quadrimestre) per monitorare le attività specifiche.
- **L'Assistente specialistico:** collabora con i C.d.C. all'attuazione dei P.E.I. e alla formazione/informazione dei docenti sulle tematiche specifiche inerenti alla disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **Collaborazione con operatori sociosanitari:** (Servizio Materno-Infantile A.S.L. di Latina, Servizio di Neuropsichiatria A.S.L. Priverno; Centro di Riabilitazione ARMONIA di Giomi R.S.A. Lazio; psicologi privati; terapisti privati; Cooperativa sociale "*Il Quadrifoglio*"; direttamente coinvolti).
- **Collaborazione con Enti Pubblici:** (Comune, Regione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Condivisione delle linee programmatiche dei P.E.I./P.D.P. predisposti dai C.d.C..

Incontri per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici:

n° 1 incontro a quadrimestre per **P.E.I.** in orario pomeridiano e, quando necessario, un ulteriore incontro intermedio.

n° 1 incontro ad inizio anno per la condivisione e firma del **P.D.P.**. Se necessario, in corso d'anno riconvocazione C.d.C. per monitoraggio interventi educativo-didattici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi

► Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;
- Favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- Assicurare la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica;

► Obiettivi

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità;

► Strumenti di attuazione

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del P.E.I./P.D.P. in sede di G.L.O./C.d.C. in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

► Metodologie di intervento

- Promozione di pratiche condivise d'Accoglienza all'interno della scuola. Il Progetto d'Accoglienza delle classi prime prevede percorsi individuali per ciascuno studente con tutoraggio degli alunni del quinto anno e supervisione dei docenti curricolari e specializzati; è una prassi ormai consolidata e consiste nella progettazione e costruzione di un elaborato (cartolina o matita o segnalibro o altro) che tutti gli alunni delle classi prime devono produrre, previa preparazione specifica sulla tematica prescelta.
- Ascolto dei bisogni dell'alunno: sono previste due ore settimanali di sportello d'ascolto;
- Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti.
- Verifica periodica ed eventuali adattamenti *in itinere* in sede di G.L.O./C.d.C.

Spazi e tempi:

Palestra, aule, laboratori di: discipline plastiche, pittoriche, architettura, design; tutti gli spazi comuni sono utilizzati per esporre elaborati: atrio; Aula Magna; corridoi; spazi esterni.

L'intero anno scolastico è caratterizzato da una serie di progetti "inclusivi".

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione di competenze specifiche di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva.
- Sussidi informatici a disposizione degli alunni (già in possesso della scuola).
- Materiale didattico vario, libri e biblioteca. Testi scolastici in comodato d'uso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Progetto di assistenza specialistica “Una scuola per la vita 2”**, presentato all'ufficio territoriale competente e patrocinato dalla Regione Lazio, all'interno del quale prevedere interventi educativi maggiormente specifici per alunni gravissimi.
- Intervento assistenti specialistici della Cooperativa “Il Quadrifoglio”;
- Intervento assistenti alla comunicazione.

Quest'anno, il progetto “Una scuola per la vita 2” ha incluso nelle varie attività anche interventi di assistenza e sostegno psicologico nelle classi, rivolgendosi, in particolare ad alunni con B.E.S., ad alunni con D.S.A. e a ragazzi con particolari bisogni e/o specificità segnalati dai docenti. Tali interventi, attuati nei gruppi classe, sono stati orientati anche a riequilibrare le dinamiche del gruppo là dove fosse stato necessario.

Le attività del progetto sono state svolte totalmente in presenza.

- Laboratori artistici inclusivi predisposti e svolti dalla Cooperativa “Il Quadrifoglio” realizzati in presenza e in piccoli gruppi di massimo due alunni;

Quest'anno è stato avviato un importante e prestigioso progetto “Piano delle Arti” (D.P.C.M. 12 maggio 2021 – “Piano triennale delle arti”) da sviluppare nel biennio 2022-2024 in collaborazione con il Liceo Artistico “Enzo Rossi” di Roma e il Liceo Artistico “Confalonieri-De Chirico” di Roma

Come indicato nel portale Indire: «*Nel Piano si ribadisce che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente in un dialogo costante e virtuoso.*».

Le scuole saranno impegnate in rete nella realizzazione del progetto dal titolo: “Le Ali della Bauhaus”.

- **Attivazione di progetti di didattica inclusiva:** Il Liceo Artistico è una fucina di idee sempre in evoluzione. Le proposte e le metodologie si incrementano e si arricchiscono ogni anno di nuovi contributi provenienti dall'interno e dall'esterno dell'istituto. Questi sono solo alcuni percorsi maggiormente consolidati che si attuano ogni anno:

1. ❖ Progetto Accoglienza
2. ❖ Progetto Inclusione
3. ❖ Sportello d'Ascolto C.I.C.
4. ❖ Progetto Scambi culturali
5. ❖ Progetto orientamento in entrata e interno per le classi seconde
6. ❖ Attività nell'ambito del P.N.S.D. (digitale e Peer Tutoring) in fase di pianificazione
7. ❖ Patto per la lettura (progetto di promozione della lettura)
8. ❖ Progetto Lingue
9. ❖ Progetto di valorizzazione del merito scolastico
10. ❖ ICDL
11. ❖ GRUPPO SPORTIVO
12. ❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE.
13. ❖ A scuola di cittadinanza attiva
14. ❖ Progetto FUORICLASSE- DALLA SCUOLA AL TEATRO- in collaborazione con DAMS ROMA
15. ❖ ECO-SCHOOLS
16. ❖ #NON SIAMO SOLI
17. ❖ Educazione alla salute e alla sicurezza
18. ❖ Progetto “Viaggio nella Street Art”
19. ❖ Progetto “COMUNICIAMOCI” – in collaborazione con I.C. “Toscanini”- Aprilia
20. ❖ ANLAIDS LAZIO incontra gli studenti (in/Formazione e Prevenzione sull'Infezione da HIV/AIDS/IST, COVID 19)
21. ❖ *LATINEIDE: 90 ANNI IN 90 MINUTI*

Anche alcuni P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) risultano consolidati e particolarmente adatti a garantire inclusione, valorizzazione delle specificità e del merito degli alunni:

1. P.C.T.O. "Moda e di Design" Realizzazione di abiti e accessori in collaborazione con l'azienda "Terra Mia";
2. P.C.T.O. "Restauro Virtuale Tela Sant'Erasmus" presso Chiesa dei S.S. Leonardo ed Erasmo;
3. Percorsi in collaborazione con Enti locali da progettare in itinere;
4. P.C.T.O. *"Italia Nostra"*;
5. P.C.T.O. con "Latina Film Commission" presso l'edificio destinato all'"EXPO" di Latina;
6. P.C.T.O. **"Barberini - ciceroni al Museo"** presso la Galleria Nazionale d'Arte Antica Barberini-Corsini di Roma
7. P.C.T.O. **"STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA"** in collaborazione con Lazio Innova –Latina.
8. Laboratorio di attività pratico-manipolative nell'ambito del progetto "Una scuola per la vita 2" per alunni gravissimi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Orientamento in entrata promuove attività di incontro e conoscenza della nuova realtà scolastica; informa preventivamente il G.L.I. su casi di alunni con disabilità o disagio.
- Orientamento in uscita promuove attività di conoscenza del mondo Universitario. Gli alunni che hanno conseguito il diploma prediligono l'Accademia di Belle Arti; coloro che hanno conseguito la sola certificazione delle competenze spesso continuano a frequentare corsi finalizzati a competenze lavorative specifiche organizzati dalla Regione Lazio presso Latina Formazione; gli alunni gravissimi vengono indirizzati, dalle ASL e/o dai centri accreditati verso strutture protette ove svolgere semplici mansioni lavorative affiancate da tutor.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06/2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2023.